Piazza Roma

Piazza Roma, sulla quale si affacciano il Palazzo Comunale, le Torri dell'Orologio e delle Prigioni e il Palazzo Rinaldi, considerata il vero e proprio cuore del paese, è nata in epoca relativamente recente, tra il 1934 e il 1935, quando furono abbattuti tutti gli edifici posti nella zona Nord del Castello, ad eccezione delle Torri, per creare uno spazio aperto affacciato sulla vallata sottostante.
Nello stesso periodo e immediatamente dopo, gli edifici prospicienti la piazza furono dotati di facciate "in stile". Inoltre si procedette a collegare la parte bassa con quella alta del centro antico attraverso la scalinata, "viottolo gradinato", e vennero abbattuti e ricostruiti gli antichi spalti medioevali.

La Piazza si presentava così pavimentata con lastre di cemento, la cui superficie ruvida doveva imitare il sasso; per la zona intorno alla Torre dell'orologio vennero, invece, utilizzati mattoni disposti a spina di pesce. Negli anni Cinquanta, in sostituzione della precedente, al centro della piazza, venne realizzata una pavimentazione in lastre bianche e nere per formare una sorta di scacchiera.
Ulteriori lavori di sistemazione, eseguiti negli anni Settanta, hanno dato alla Piazza l'aspetto attuale, caratterizzato da una pavimentazione in cotto con al centro una scacchiera "regolare" in marmo e sasso.

I monumenti più importanti della Piazza restano le due Torri: la Torre dell'orologio e la Torre delle prigioni.